

“Economia circolare: ricerca per un futuro sostenibile”

Risposte alle domande più frequenti (aggiornate al 20/02/2018)

1) Quali sono la data e l’ora di scadenza del bando?

La data di scadenza è fissata per il 16 aprile 2018 alle ore 17.00. Per la scadenza, fanno fede la data e l’ora di inoltro elettronico del Modulo progetto e della documentazione richiesta. Si segnala che, anche nelle giornate di scadenza dei bandi, la Fondazione Cariplo fornisce assistenza tecnica non oltre le ore 17.00.

2) E’ possibile proporre progetti in cui siano presi in considerazione più obiettivi?

Sì, è possibile prendere in considerazione più obiettivi cercando però di dare risalto all’obiettivo più in linea con le professionalità del team di ricerca e tenendo in considerazione il budget a disposizione e la durata del progetto.

3) Sono previsti vincoli in merito alla durata del progetto (durata minima o massima)

Non vi sono vincoli in merito alla durata del progetto. Semplicemente, è importante che si tratti di una scelta appropriata rispetto al contenuto del progetto stesso. L’adeguatezza della durata sarà infatti oggetto di valutazione.

4) Il coinvolgimento di partner di progetto è obbligatorio? Nel caso di progetti in partenariato, vi sono vincoli in merito al numero di partner e alle percentuali di distribuzione del finanziamento?

Il coinvolgimento di partner di progetto non è un requisito previsto obbligatoriamente dal bando. Nel caso di progetti in partenariato, non vi sono vincoli in merito al loro numero e alla distribuzione del finanziamento. Ovviamente, si deve trattare di enti ammissibili al contributo della Fondazione (questi aspetti sono trattati nei "*Criteria generali per la concessione di contributi*"). Inoltre, è importante che le scelte siano ben giustificate e funzionali allo svolgimento del progetto stesso.

5) Chi deve essere il capofila di eventuali partenariati?

Il capofila dei partenariati dovrà coincidere con un centro di ricerca (università o ente di ricerca pubblico o privato no profit) che abbia la sede operativa del progetto nell’area territoriale di riferimento della Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola).

6) E’ possibile coinvolgere partner stranieri?

Sì, è possibile e possono essere beneficiari del contributo. E' importante prendere visione del documento denominato "Modello dichiarazione non lucrativa di partner straniero" scaricabile dal sito di Fondazione Cariplo, sezione Bandi.

7) È possibile il partenariato tra due unità di ricerca afferenti allo stesso ente (es. due dipartimenti, due Istituti,...)?

Ai fini della partecipazione al bando due dipartimenti o istituti facenti capo alla stessa organizzazione non costituiscono due enti distinti.

8) I partner di progetto devono necessariamente richiedere un contributo?

Sì, il partner si deve candidare come destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto ed è corresponsabile del conseguimento degli obiettivi del progetto.

9) È possibile coinvolgere enti di ricerca al di fuori del territorio di riferimento della Fondazione Cariplo?

Sì, tali enti possono essere coinvolti, ma solo in qualità di partner e purché soddisfino i requisiti di eleggibilità del Bando. Oltre al testo del Bando, si raccomanda a tale proposito di fare riferimento ai "*Criteri generali per la concessione di contributi*".

10) La copertura del salario del Responsabile Scientifico (non strutturato) è una spesa ammissibile?

Sì, è possibile chiedere che Fondazione Cariplo copra il salario del Responsabile Scientifico per il tempo dedicato al progetto (ci si riferisce a ricercatori a tempo determinato e assegnisti di ricerca). Tale spesa va inserita sotto la voce A06 (Personale non strutturato) del piano economico.

11) La copertura del salario di un ricercatore è una spesa ammissibile?

Tale spesa è ammissibile solo se si tratta di personale non strutturato presso l'ente e in tal caso va inserita sotto la voce A06 (Personale non strutturato) del piano economico.

12) Quale è la definizione di "Giovani ricercatori" ovvero quale è l'età anagrafica limite per ricadere in tale categoria?

Con il termine giovane ricercatore in questo bando si intendono laureati, dottorandi e Post-Doc con età non superiore ai 35 anni.

13) Un ricercatore che avesse ancora in corso un progetto di ricerca precedentemente finanziato dalla Fondazione può partecipare al Bando?

I responsabili scientifici afferenti a ciascun ente proponente, a prescindere dal ruolo ricoperto nel presente e nel precedente progetto (capofila o partner), non devono avere precedenti progetti di ricerca in corso. Tale vincolo non riguarda i membri del team di ricerca.

14) Uno stesso ricercatore può presentare due domande, una come capofila di un progetto ed una come responsabile scientifico partner di un altro progetto?

No, in caso pervengano più proposte da parte dello stesso titolare di progetto sarà ritenuta ammissibile unicamente la prima proposta pervenuta.

15) Cosa si intende per portabilità del contributo?

Il principio di portabilità del contributo prevede che un responsabile scientifico trasferisca il contributo e le attività di ricerca a questo legate presso un ente diverso da quello originariamente indicato nella domanda di contributo. Le motivazioni alla base di tale trasferimento dovranno essere notificate alla Fondazione che ne valuterà la giustificazione per evitare atteggiamenti strumentali, oltre a verificare l'eleggibilità e adeguatezza del nuovo ente nell'interesse del progetto.

16) Sono previsti vincoli in merito al costo del progetto?

Il contributo deve essere almeno pari a 100.000€ e non deve superare i 300.000€. Il costo del progetto dipende dalla natura delle attività previste e dalla composizione del partenariato proponente e la relativa adeguatezza e coerenza sarà oggetto di valutazione. Si consiglia quindi di giustificare con attenzione e nel dettaglio le spese all'interno del "budget form".

17) In che lingua bisogna redigere il progetto?

Il Bando prevede la compilazione di alcune sezioni on line e la redazione di allegati di dettaglio. In particolare, il Modulo Progetto si riferisce a una sezione della modulistica on line ed è da compilarsi in lingua italiana, mentre l'allegato "Progetto di Dettaglio" è da redigersi interamente in lingua inglese sulla base del form messo a disposizione per il Bando (Project form).

I due elementi hanno un diverso scopo: il primo sarà utilizzato per comunicazioni interne relativamente all'oggetto della ricerca presentata (incluso report agli Amministratori di Fondazione Cariplo) e nel caso in cui il progetto sarà finanziato alla comunicazione esterna, mentre il secondo sarà inviato ai reviewer internazionali per la valutazione di merito, insieme al budget di dettaglio, anch'esso da predisporre sulla base del form messo a disposizione per il Bando (Budget form).

18) Il bando recita che le spese per "Acquisto di arredi e attrezzature (A03)" potranno essere imputate fino ad un massimo del 20% dei costi aggiuntivi di progetto (sommatoria A03, A04, A06, A07, A08, A10). Che cosa significa?

Significa che in un progetto in cui i costi aggiuntivi ammontano a 100.000 euro il soggetto proponente può imputare costi per "Acquisto di arredi e attrezzature (A03)" che non superino l'importo massimo di 20.000 euro.

19) Il bando recita che le spese per "Spese correnti (A09)" potranno essere imputate fino ad un massimo del 5% dei costi aggiuntivi di progetto (sommatoria A03, A04, A06, A07, A08, A10). Che cosa significa?

Significa che in un progetto in cui i costi aggiuntivi ammontano a 100.000 euro il soggetto proponente può imputare costi per "Spese correnti (A09)" che non superino l'importo massimo di 5.000 euro.

20) Il bando recita che le spese per "Altre spese gestionali (A10)" potranno essere imputate fino ad un massimo del 15% dei costi aggiuntivi di progetto (sommatoria A03, A04, A06, A07, A08, A10). Che cosa significa?

Significa che in un progetto in cui i costi aggiuntivi ammontano a 100.000 euro il soggetto proponente può imputare costi per "Altre spese gestionali (A10)" che non superino l'importo massimo di 15.000 euro.

21) In quale voce di spesa del budget occorre caricare le spese per l'organizzazione di workshop finalizzati alla disseminazione dei risultati del progetto?

Le attività di comunicazione e disseminazione del progetto vanno inserite alla voce "Altre spese gestionali (A10)" del piano economico.

22) Oltre al caricamento dei documenti obbligatori, è possibile caricare altro materiale tipo lettere di manifestazione di interesse di associazioni, altri enti, imprese?

Sì, è possibile caricare questo tipo di documentazione nella piattaforma I-Grant alla voce "Allegati-Altro".

23) Come verrà valutato il progetto?

Il Bando prevede una procedura di valutazione a due fasi. La prima fase, a cura degli Officer della Fondazione, si basa sui criteri di ammissibilità, con particolare attenzione alla completezza della documentazione presentata, alla natura (no profit) degli enti di ricerca, territorialità e missione degli enti proponenti, alla coerenza degli obiettivi rispetto alle priorità identificate dal bando, ai vincoli di natura economica.

I progetti che avranno superato tale fase, saranno ammessi alla valutazione di merito a cura di reviewer selezionati ad hoc per il Bando. Ogni progetto sarà valutato da tre reviewer che esprimeranno giudizi sulla base dei criteri di valutazione esposti nel testo del Bando. Al termine del processo, il responsabile scientifico presso l'ente capofila riceverà i giudizi dei reviewer in forma integrale.

24) Come avviene l'associazione tra progetti e referee?

L'individuazione dei referee risponde alla necessità della Fondazione di garantire massimo rigore, imparzialità e assenza di conflitti di interesse nella selezione delle richieste di contributo: per questo motivo i referee ingaggiati nel panel di valutazione sono tutti qualificati ricercatori stranieri che esercitano la propria attività di ricerca presso centri di ricerca europei e/o extra-europei.

L'assegnazione delle proposte ai valutatori avviene considerando l'area di indagine in cui si colloca il progetto e in base alle parole chiave indicate dal responsabile scientifico. A tal proposito si raccomanda di completare correttamente la sezione Dati Complementari del Modulo progetto.

25) È possibile segnalare dei referee sgraditi?

Sì, all'interno dei Dati Complementari del Modulo progetto è possibile segnalare i reviewers che non si ritengono appropriati per la valutazione del proprio progetto.

26) Quando occorre prevedere la spesa per l'audit? In che voce va inserita nel piano economico?

Per capire se occorre acquisire la relazione del revisore esterno (audit) occorre in primis identificare l'importo da assumere come riferimento: tale valore si ottiene moltiplicando le spese autocertificabili (sommatoria delle voci A06, A07, A08, A09 e A10) per il coefficiente 1,25. Nel caso di progetti in partenariato il Capofila deve acquisire la relazione del revisore se il valore risultante raggiunge o supera il limite calcolato tramite la seguente formula: $(n-1) \times 250.000 \text{ €}$ con n = numero di soggetti che compongono il partenariato incluso il capofila. Oltre a questa verifica, l'audit sarà richiesto con riferimento ai singoli soggetti per cui:

- le spese autocertificabili moltiplicate per 1,25 siano pari o superiori a 125.000 €, nel caso di partenariato soggetto ad audit;

- le spese autocertificabili moltiplicate per 1,25 siano pari o superiori a 250.000 €, nel caso di partenariato non soggetto ad audit;
Il costo dell'audit, se presente, andrà inserito in corrispondenza della voce "Prestazioni professionali di terzi (A07)"

Esempio 1:

Spese autocertificabili = 250.000 €

Valore di riferimento = $250.000 \times 1,25 = 312.500$

n partner= 2

Limite = $(2-1) \times 250.000€ = 250.000 €$

Valore di riferimento \geq Limite → Partenariato soggetto ad AUDIT

Spese autocertificabili = 250.000 €

Partner 1= $160.000 \times 1.25 = 200.000 € \rightarrow$ SI AUDIT

Partner 2= $90.000 \times 1.25 = 112.500 € \rightarrow$ NO AUDIT

Esempio 2:

Spese autocertificabili = 198.000 €

Valore di riferimento = $198.000 \times 1,25 = 247.500$

n = 2

Limite = $(2-1) \times 250.000€ = 250.000 €$

Valore di riferimento $<$ Limite → Partenariato non soggetto ad AUDIT

Spese autocertificabili = 198.000 €

Partner 1 = $150.000 \times 1.25 = 187.500 € \rightarrow$ NO AUDIT

Partner 2 = $48.000 \times 1.25 = 60.000 € \rightarrow$ NO AUDIT